



Area Sviluppo economico e turismo

Servizio "Osservatorio Urbano" per il turismo ed il Marketing territoriale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura di gara, mediante accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, cui affidare il servizio di ideazione, progettazione e sviluppo creativo delle campagne di comunicazione, di supporto grafico e media relation a sostegno degli eventi e delle iniziative in campo turistico in calendario per un periodo di 25 (venticinque) mesi per un importo di € 560.000,00 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

RUP: dott.ssa Norma Carla Pelusio

Articolo 1

Oggetto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione e sviluppo creativo delle campagne di comunicazione, di supporto grafico e media relation a sostegno degli eventi e delle iniziative calendarizzate in campo turistico al fine di favorire una divulgazione efficace dei contenuti delle attività istituzionali, per un periodo complessivo di 25 (venticinque) mesi, da Gennaio 2025 fino a Gennaio 2027.

L'obiettivo posto a base della presente procedura è garantire un servizio continuativo di ideazione, progettazione e sviluppo delle campagne di comunicazione sia on-line che off-line unitamente ad un servizio di sviluppo di contenuti grafici e gestione di relazioni con media e stampa per tutte le attività e le iniziative messe in campo, ogni anno, dall'Assessorato al Turismo ed alle Attività Produttive del Comune di Napoli e gestite dal Servizio Osservatorio Urbano per il Turismo ed il Marketing territoriale.

La campagna di comunicazione ed i contenuti grafici sviluppati dovranno mirare alla promozione della Città di Napoli e del suo patrimonio materiale ed immateriale unitamente alla promozione degli eventi e delle iniziative in calendario al fine aumentare i flussi turistici in entrata e migliorare il posizionamento di Napoli come destinazione turistica di riferimento nel panorama mondiale.

Per ciascun anno si prevede l'organizzazione di almeno cinque grandi contenitori di eventi rientranti nella rassegna "Vedi Napoli e poi.....torni" che giungerà, nel 2025, alla sua quarta edizione.

Per ciascun anno si prevede l'organizzazione di un fitto programma di eventi inseriti in quattro contenitori, corrispondenti alle Stagioni Napoletane, che confluiscono in un quinto grande contenitore costituente la rassegna "Vedi Napoli e poi.....torni" che giungerà, nel 2025, alla sua quarta edizione.

In occasione della possibile partecipazione ad eventi fieristici, il cui numero sarà variabile e verrà definito nel corso della programmazione annuale, sarà necessario prevedere la progettazione della grafica per lo stand e la realizzazione di materiale promozionale sia per "brandizzare" lo spazio espositivo che da distribuire all'utenza.

In aggiunta a quanto su elencato l'operatore economico dovrà occuparsi della gestione e del monitoraggio della pagina ufficiale social dell'Assessorato al Turismo ed alle Attività produttive e prevedere la realizzazione della campagna di comunicazione per almeno altri 5 eventi spot da identificare in aggiunta a quelli rientranti nella rassegna "Vedi Napoli e poi.....torni".

In dettaglio, sulla base dello storico dei precedenti anni, sono richiesti:

- servizio di analisi dello scenario ed elaborazione di un piano strategico di attività di comunicazione social con cadenza trimestrale;
- ideazione e realizzazione dell'identità visiva per i contenitori tematici di eventi rientranti nella rassegna "Vedi Napoli e poi.....torni" - 5 per ciascun anno;
- adattamento del contenuto creativo per il formato grafico/video/web/social/testuale - almeno 40 per anno;

- realizzazione e supporto alla distribuzione di report video per gli eventi in programma - almeno 6 per anno;
- organizzazione conferenze stampa per gli eventi programmati dall'Assessorato - almeno 8 per anno;
- lancio comunicati stampa per gli eventi programmati dall'Assessorato - almeno 15 per anno;
- realizzazione di report fotografici e, più in generale, di un archivio fotografico che contenga foto ad altissima definizione della Città con i luoghi più significati ed innovativi sia monumentali che paesaggistici;
- ideazione e realizzazione di video e spot promozionali di eventi chiarendo che il montaggio dovrà prevedere anche l'ottimizzazione con contenuti grafici e testuali almeno 8 per anno;
- progettazione della grafica e del materiale per la brandizzazione degli stand in occasione della partecipazione ad eventi fieristici - almeno 3 per anno;
- ideazione grafica e realizzazione di opuscoli brochure e flyer da distribuire in occasione di eventi ed in occasione delle fiere. L'attività prevede tutto il processo (eccetto la stampa): impaginazione, grafica, scelta materiale fotografico, revisione bozze sulla base dei contenuti e indicazioni fornite all'aggiudicatario tenendo conto di un piano di lavoro deciso tramite report mensili e briefing periodici - almeno 4 per anno;
- gestione e monitoraggio della pagina social dell'Assessorato di riferimento prevedendo la realizzazione di campagne adv e pubblicazione di post - almeno 13 per anno;
- organizzazione e gestione della campagna di comunicazione per almeno 5 eventi spot per ciascun anno in aggiunta agli eventi rientranti nel contenitore "Vedi Napoli e poi....torni".
- realizzazione di contenuti sia testuali che grafici per portali web o per sezioni di portali web; i contenuti realizzati dovranno essere anche caricati e gestiti all'interno del portale stesso;

In tutte le tipologie di iniziative e in tutti i contenuti, sia quelli online che quelli offline, va obbligatoriamente prevista la presenza della lingua inglese per raggiungere un pubblico di respiro internazionale.

Non è escluso, tuttavia, che nel corso dei 25 mesi di durata contrattuale, possano esserci celebrazioni occasionali non prevedibili in questa sede, per le quali l'Amministrazione potrà decidere di effettuare eventi celebrativi per cui la stazione appaltante richiederà i servizi oggetto del presente appalto

Per garantire la corretta esecuzione del servizio l'operatore economico deve avere in organico almeno le seguenti figure professionali:

- Art Director con esperienza professionale documentata;
- Media Planner con esperienza professionale documentata;
- Account con esperienza professionale documentata;

- Graphic Designer con esperienza professionale documentata;
- Copywriter con esperienza professionale documentata;
- Digital Manager con esperienza professionale documentata;
- Fotografo professionista.

Si precisa che la Stazione appaltante si riserva di indicare il numero di servizi richiesti per ognuna delle voci sopra elencate in considerazione dello sviluppo della programmazione annuale fermo restando che l'importo complessivo posto a base di gara, pari ed € 560.000,00 oltre iva, resta l'importo massimo stimato per il presente accordo quadro.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, ammonta ad € 560.000,00 oltre IVA e trova copertura finanziaria sul capitolo 103156 con risorse derivanti dall'imposta di soggiorno.

Poiché gli oneri relativi al presente accordo quadro trovano copertura finanziaria con risorse derivanti dalla tassa di soggiorno, il pagamento dei corrispettivi avverrà con cadenza semestrale ed a seguito dell'accertamento dell'entrata da parte del Servizio Ragioneria di questo Ente che avviene trimestralmente.

Articolo 2

Durata

I Servizi richiesti saranno forniti per complessivi 25 mesi da gennaio 2025 a gennaio 2027.

L'avvio dell'esecuzione del servizio avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla legge con l'adozione di apposito provvedimento. Ai sensi dell'art. 17, co.8, del Codice, l'esecuzione del contratto potrà essere avviata anche prima della stipula per motivate ragioni. In tal caso la durata del servizio decorrerà dalla data dell'avvio dell'esecuzione anticipata. Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

Articolo 3

Importo

L'importo complessivo massimo presunto per le attività previste è pari a € 560.000,00 oltre Iva. I singoli importi sono dettagliatamente descritti all'interno del quadro economico presente nella documentazione di gara.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla Stazione Appaltante sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste.

L'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto trova copertura finanziaria con risorse derivanti dalla tassa di soggiorno ed è, pertanto, subordinato all'accertamento trimestrale dell'entrata da parte del Servizio Ragioneria.

Articolo 4

Obiettivi

L'obiettivo alla base del presente affidamento è quello di promuovere e dare visibilità, a livello nazionale ed internazionale, attraverso la comunicazione, alle molteplici iniziative turistiche di grande richiamo organizzate e gestite dal Servizio Osservatorio Urbano per il turismo ed il Marketing territoriale nonché promuovere le eccellenze territoriali per innalzare il livello di appeal della destinazione Napoli.

Il Comune di Napoli è impegnato da tempo nella programmazione di interventi di promozione dell'immagine della Città e in azioni di sostegno economico e sociale che sappiano promuovere e rafforzare il turismo nella Città di Napoli.

Proprio per sostenere tale impegno è necessario curare adeguatamente le campagne di comunicazione, di supporto grafico e media relation con la finalità di favorire una divulgazione efficace dei contenuti delle attività istituzionali.

Pertanto si è reso necessario avviare l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione e sviluppo creativo delle campagne di comunicazione, di supporto grafico e media relation a sostegno degli eventi e delle iniziative calendarizzate in campo turistico

Articolo 5

Oneri per la sicurezza

In riferimento alla tipologia del sistema di servizi da affidare, si precisa che gli oneri di sicurezza, nel caso di specie, sono pari a zero, considerato anche che il servizio posto a gara ha ad oggetto prevalentemente prestazioni di natura intellettuale.

Il presente appalto non richiede la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e la determinazione dei costi della sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi di interferenze per cui sia necessaria la redazione del DUVRI.

Inoltre, per il servizio oggetto del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza atteso che l'esecuzione dello stesso non è prevista all'interno della stazione appaltante.

Resta, comunque, a carico dell'affidatario la dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

Articolo 6

Stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, l'aggiudicazione è adottata con apposita Determinazione Dirigenziale dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente ed è, pertanto, immediatamente efficace.

La stipulazione dell'accordo quadro, che avviene in modalità digitale nella forma dell'atto pubblico amministrativo, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula dell'accordo quadro anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dall'accordo quadro laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, tramite atto pubblico amministrativo, la stazione appaltante fissa le clausole generali che regoleranno, per la durata dell'Accordo Quadro, i contratti applicativi specifici da stipularsi tramite scrittura privata semplice.

Articolo 7

Obblighi dell'affidatario

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cadranno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.12.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

L'affidatario assume altresì gli obblighi previsti dall'art. 102 del d. Lgs. 36/2023.

In conseguenza, l'affidatario resta automaticamente impegnato a:

- liberare il Comune di Napoli ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale abilitato ai sensi della normativa vigente e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate; lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle stesse.

L'Affidatario, in ottemperanza alle disposizioni del d.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- provvedere affinché il proprio personale, che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia di attività oggetto dei servizi di cui al presente C.S.A.

I servizi oggetto della presente procedura devono essere gestiti dall'Affidatario a proprio rischio e con autonoma organizzazione.

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché di quanto da lui stesso indicato nell'offerta presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del contratto sono a carico del concessionario e sono remunerati con il compenso erogato per i servizi oggetto del contratto.

Il personale addetto esegue i servizi sotto la direzione e la responsabilità del concessionario, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo nei confronti del personale stesso.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è obbligato nello svolgimento del servizio ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente

ed a farle rispettare ai propri dipendenti.

Articolo 8

Polizza Assicurativa

L'operatore economico che risulterà affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per un massimale pari a € 500.000,00.

Articolo 9

Modalità di pagamento

Il Fornitore fatturerà al Punto Ordinante il prezzo aggiudicato della prestazione eseguita con le modalità e alle condizioni indicate nella Condizioni Generali di Contratto. Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti, previa presentazione di apposita fattura semestrale, corredata da giustificativi di spesa fiscalmente validi. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)", laddove ne ricorra il caso. Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

L'affidatario è tenuto a presentare, fattura intestata al Comune di Napoli -Area Sviluppo economico e turismo – Servizio Osservatorio Urbano per il turismo ed il marketing territoriale - Castel Nuovo - Piazza Municipio - Codice fiscale: 80014890638, inviata tramite il sistema di fatturazione elettronica passiva.

La fattura dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

- numero
- data;
- estremi identificativi dell'intestatario;
- importo riferito alla quota imponibile suddiviso per le voci di applicazione IVA.
- IVA distinta per campi di applicazione;
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata;

- estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce;
- Il codice IPA sul quale va emessa la fattura è: O93KSY va riportato anche il codice di Servizio 1104;

L'affidatario si impegna, inoltre, a presentare, su eventuale richiesta del Comune di Napoli:

- documentazione idonea a giustificare le spese sostenute (a titolo esemplificativo fatture, bonifici bancari con cui si è proceduto ai pagamenti, quietanze liberatorie dei fornitori).

Secondo quanto stabilito dall'art. 125 del Codice sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% che sarà corrisposto entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza. Nel caso del presente accordo quadro l'importo dell'anticipazione è calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile così come definite nel quadro economico allegato alla documentazione di gara.

Articolo 10

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

L'ente aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione degli interventi di propria competenza. Il responsabile del trattamento (nel nuovo regolamento europeo data processor) è la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o

ente che elabora i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 GDPR) nel caso specifico Comune di Napoli.

Il responsabile del trattamento dovrà mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi che gli impone l'articolo 28 del Regolamento, e dovrà tenere il registro dei trattamenti svolti (ex art. 30, paragrafo 2, GDPR).

Ha l'obbligo di garantire la sicurezza dei dati. Egli deve adottare tutte le misure di sicurezza adeguate al rischio (art. 32 GDPR), tra le quali anche le misure di attuazione dei principi di privacy by design e by default, dovrà inoltre garantire la riservatezza dei dati, vincolando i dipendenti, dovrà informare il titolare delle violazioni avvenute, e dovrà occuparsi della cancellazione dei dati alla fine del trattamento.

Sia il titolare del trattamento che il responsabile, sono tenuti ad attuare le misure tecniche ed organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, del campo di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mediante le misure di sicurezza utili per ridurre i rischi del trattamento, quali la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Inoltre, il responsabile ha l'obbligo di avvisare, assistere e consigliare il titolare. Dovrà, quindi, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni (o audit), realizzate dal titolare del trattamento, dovrà avvisare il titolare se ritiene che un'istruzione ricevuta viola qualche norma in materia, dovrà prestare assistenza al titolare per l'evasione delle richieste degli interessati, dovrà avvisare il titolare in caso di violazioni dei dati, e assisterlo nella conduzione di una valutazione di impatto (DPIA).

Articolo 12

Garanzia definitiva

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio è richiesta garanzia definitiva per l'esecuzione secondo la disciplina dettata dall'art. 117 del Codice. L'importo della garanzia è pari al 2% dell'importo dell'intero accordo quadro.

L'importo della garanzia per i contratti attuativi è fissato al 10 per cento del valore dei contratti stessi. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10

per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento così come disposto dall'art. 117, co. 2 del D.Lgs 36/2023.

L'aggiudicatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 117 del D.Lgs 36/2023. Il versamento del deposito cauzionale dovrà avvenire all'atto della firma del contratto e per il suo intero ammontare.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di idonea documentazione attestante l'avvenuta esecuzione.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 13

Revisione prezzi

La clausola di revisione prezzi si attiverà solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, pari al 5% dell'importo complessivo ed opererà nella misura dell'80% della variazione stessa. La revisione prezzi verrà calcolata in forza dell'art. 60 D.Lgs 36/2023.

Articolo 14

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Gli inadempimenti e le inefficienze nell'esecuzione dei servizi saranno contestati per iscritto all'affidatario che dovrà far pervenire le sue controdeduzioni entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando

l'obbligo per lo stesso di sanare immediatamente tale inadempimento. Decorso tale termine il Comune di Napoli ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'applicazione di una penalità per un ammontare pari al 5% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto. In caso di esecuzione in danno, per eventuali danni subiti e per l'applicazione delle penali, il Comune di Napoli provvederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'Appaltatore, nell'esecuzione della prestazione, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti la fornitura stessa.

Le penali di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sul pagamento della fattura previa contestazione scritta da parte RUP.

Articolo 15

Risoluzione del contratto e recesso

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli e a quelli previsti nel presente CSA, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonchè in caso di reiterata inadempienza dell'affidatario al CSA e alla normativa vigente.

Il Comune, previa comunicazione scritta da inviare all'affidatario, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'affidatario appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'affidatario risulti sprovvisto di eventuali autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per il servizio oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- ove l'affidatario addivenga alla cessione del contratto o subappalto;
- qualora l'affidatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni oggettive l'esecuzione del servizio per un periodo superiore a 5 giorni;
- in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento dell'affidatario;
- in caso di mancato adempimento agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 2007 tra il Comune di Napoli e l'U.T.G di Napoli;
- in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, articolo 3 legge n.136/2010;
- in caso di violazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n.

69 del 01.03.2024;

- in caso di mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità approvato con Delibera di Giunta n. 522 del 21.12.2023;

L'affidatario riconosce alla Stazione Appaltante ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo il diritto di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandato A.R. al domicilio eletto dell'affidatario medesima, o a mezzo PEC, incamerando la cauzione definitiva presentata dall'affidatario restando a carico della stessa l'onere del maggior prezzo pagato dal comune rispetto a quello convenuto con l'affidatario inadempiente per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'affidatario oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alle maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto all'affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione fermo restando il recupero delle somme spettanti alla Stazione Appaltante per l'applicazione delle penali.

La risoluzione del contratto comporta altresì che l'affidatario non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione comunale.

In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare la fornitura alla seconda classificata alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e, in caso di indisponibilità della seconda classificata, di interpellare le successive ditte utilmente collocate in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula o all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

L'impresa riconosce al Comune, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dalla ditta medesima o a mezzo pec, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune, rispetto a quello convenuto con l'impresa inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'impresa, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed alle maggiori spese a carico del

Comune per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione per applicazione di penali.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di affidare la fornitura alla seconda classificata alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di indisponibilità della seconda classificata, di interpellare le successive ditte utilmente collocate in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Qualora le ditte interpellate non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere mediante procedura negoziata con soggetti terzi, con addebito alla Società inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

La Stazione Appaltante può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C.C., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

Art. 16

Ulteriori regole e vincoli

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente C.S.A.
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel presente C.S.A., ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente C.S.A.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione all'A.N.AC. ai sensi dell'art. 96, comma 15 e saranno valutate ai sensi dell'art.94, comma 5, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Accordo Quadro;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Art. 17

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, non ché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, e di accettarne le condizioni.

Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiori di opere o lavori pubblici del valore

pari o superiore a 100.000,00 euro, alle ore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui

confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui i cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a era e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, d.lgs 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto

contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero

la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/98 a carico del subfornitore.”

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 18

Definizione delle controversie e Foro competente

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente fornitura è competente il Foro di Napoli.

Articolo 19

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di

Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 20

Normative contrattuali

L'Affidamento sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Art. 21

Contatti del Punto Ordinante

I contatti sono i seguenti: dott.ssa Norma Carla Pelusio - RUP Comune di Napoli- Area Sviluppo socio-economico e competitività – Servizio Turismo-Castel Nuovo- Piazza Municipio – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 081 7957777-7778-7773- email:turismo@comune.napoli.it-PEC / turismo@pec.comune.napoli.it.